

* Spese per gli Organi dell'Ente	0,42 %
* Spese per l'Amministrazione Centrale	0,69 %
* Oneri per il Personale Dipendente	1,65 %
* Spese per l'attività istituzionale e ricerche centrali ³	53,52 %
* Attività didattica e formativa	3,21 %
* Spese per l'attività di ricerca presso le UDR e i Laboratori	18,25 %
* Imposte e Tasse	0,43 %
	78,17 %
* Altre Spese	21,83 %
	100,00 %

Si rileva che l'attività istituzionale dell'Ente resta influenzata dalla puntualità dell'erogazione da parte del MURST dei fondi facenti carico al proprio bilancio che costituiscono la percentuale più elevata delle entrate. E' auspicabile che l'Ente possa, attraverso attività promozionali, stipulare numerosi e consistenti contratti con aziende al fine di mantenere la propria attività di ricerca con finanziamenti di provenienza privata. Se ciò non dovesse concretizzarsi l'attività possibile sarebbe determinata dai flussi che la sola provenienza Statale potrà garantire in correlazione alle disponibilità del bilancio.

L'Attività dell'Istituto nel corso del 1995 sarebbe stata più consistente se fosse stata realizzata l'entrata dei Fondi ESRF (-2,5 miliardi), dei Fondi Elettra (-2,3 miliardi) e di diversi contratti nazionali ed internazionali come può rilevarsi dalla relazione al conto consuntivo predisposta dall'Istituto.

³ Si tratta delle spese per i progetti scientifici gestiti e coordinati dalla sede centrale con finanziamenti centrali. Nel 1996/1997 a seguito di una operazione di decentramento a favore delle unità di ricerca alla sede centrale è rimasta solo l'attività di coordinamento e di controllo e non più quella di gestione.

Anche se poco significativo, trattandosi ancora per il 1995 di un bilancio di cassa, vanno segnalati i seguenti fatti:

ENTRATE

Per le entrate correnti, nel capitolo 1.1.2 (entrate da Amministrazioni pubbliche) viene registrata una minore entrata complessiva di £ 9.710.375.000 conseguente alla mancata erogazione da parte del MURST di fondi di vario genere entro il 31.12.1995.

Sul capitolo 1.1.3 (entrate da Enti privati nazionali) viene registrata una minore entrata complessiva di £ 2.038.724.349.

La differenza è dovuta principalmente al mancato incasso delle fatture emesse nel 1995 su vari contratti.

Sul capitolo 1.1.4 (entrate da Enti internazionali) si registra una minore entrata complessiva di £ 3.597.020.200 dovuta alla complessità delle procedure interne alla Commissione Europea che ritarda i flussi dei pagamenti e di rimborso delle stesse.

Va peraltro evidenziato come per questi capitoli la mancata riscossione entro il 31 dicembre 1995 non pregiudichi la certezza del credito che trova, ovviamente pari incremento sulla previsione di cassa del primo assestamento al bilancio di previsione stralcio 1996.

USCITE

Sulla categoria 1.1.0 (spese per gli organi) si rileva, rispetto alle previsioni, una maggiore spesa complessiva di £ 33.559.864 dovuta soprattutto alla maggiore frequenza delle riunioni del Consiglio scientifico.

Cat. 1.3.0. - Oneri per il personale. Si rileva per questa categoria una sostanziale conferma dei dati previsionali anche se, in termini di cassa, si registra una minore spesa complessiva di Lire 66.334.725 quale risultante di variazioni in aumento o in diminuzione sui diversi capitoli di spesa e dal differimento all'esercizio 1996 di alcune spese riferite al mese di dicembre ma pagate nel successivo mese di gennaio.

Nel merito dei singoli capitoli di spesa si sottolinea come, per questo esercizio si sia ritenuto contabilmente preferibile comprendere nel capitolo 1.3.1. "stipendi" anche la quota (liquidata in acconto a giugno su detto capitolo ed a saldo a dicembre nella misura da voi deliberata) del capitolo 1.3.9 "fondo di incentivazione" giacchè il Regolamento del Personale, i concorsi interni previsti dal Dlgs 506/94 e la completa applicazione del DPR 171/91 sono andati a regime solo nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno. Si registra una minore spesa sul capitolo 1.3.10. "fondo rinnovo contrattuale" (- lire 50.000.000) in quanto non essendosi ancora definite le trattative tra le OOSS e l'ARAN, non è stato sostenuto alcun onere in termini di cassa e il relativo importo previsionale è stato trasferito in termini di competenza sul bilancio 1996.

Cat. 1.4.0. Spese per l'Attività Istituzionale - si registrano sui capitoli 1.4.1 ed 1.4.3., rispetto alle previsioni di cassa, una minore spesa rispettivamente per lire 8.553.057.681 e lire 138.546.925 che consegue ad impegni di spesa già deliberati, su appositi stanziamenti di bilancio, per l'esecuzione di progetti gestiti sia a livello Centrale che presso le Unità di Ricerca ed i Laboratori, la cui liquidazione è rinviata al successivo esercizio finanziario.

In particolare sul capitolo 1.4.1. "spese per l'attività istituzionale" le differenze più significative si registrano sul progetto Metronet 8- lire

395.000.000) sul progetto Laboratorio Elettra (- lire 3.850.000.0000) e sul Laboratorio ESFR di Grenoble (-lire 4.226.121.330) a causa del ritardo ministeriale nel trasferimento dei fondi; il relativo importo viene quindi trasferito, sia in termini di riscossione che di pagamento al successivo esercizio.

Per effetto, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 506, che ha trasformato il Consorzio Infm in Istituto Nazionale per la fisica della materia, con il bilancio al 31.12.1995 si chiude il primo esercizio completo di questa attività, nel proseguimento di quanto già avviato dal Consorzio Infm.

II - Le separate attività commerciali**BILANCIO COMMERCIALE 1995****STATO PATRIMONIALE****ATTIVITA'**

Totale Attivita'	<u>6.795.968.507</u>
------------------	----------------------

CONTI D'ORDINE

Totale Conti D'ordine	<u>2.288.353.000</u>
-----------------------	----------------------

PASSIVITA'

Totale Passivita'	<u>6.795.968.507</u>
-------------------	----------------------

CONTI D'ORDINE

Totale Conti d'Ordine	<u>2.288.353.000</u>
-----------------------	----------------------

PROFITTI E PERDITE**COSTI**

Totale Costi	4.726.047.649
--------------	---------------

Utile Netto	<u>21.747.278</u>
-------------	-------------------

	<u>4.747.794.927</u>
--	----------------------

RICAVI

Totale Ricavi	<u>4.747.794.927</u>
---------------	----------------------

I dati sovraesposti si riferiscono ad attività derivanti da contratti aventi natura commerciale.

I criteri adottati per la redazione di tale documento sono conformi a quanto già fatto nel corso della precedente gestione 1994, al rispetto delle norme previste dal Codice Civile e secondo le tecniche contabili in uso presso le imprese seppure con le peculiarità legate alle caratteristiche dell'ente.

Nel corso dell'anno sono proseguite le attività già avviate nei precedenti esercizi ed altre sono state avviate in collegamento con Enti e Industrie.

Di queste ultime vanno ricordate, in particolare, quelle svolte in collaborazione con il Consorzio Eagle, con ENEL Spa, con la FABER Spa, con la Sistemi Compositi Spa, nell'ambito del Piano Nazionale Materiali Innovativi Avanzati, con l'ENEA.

In questo quadro generale di riferimento le attività degli anni precedenti sono proseguite con la consegna dei risultati finali per le attività di ricerca collegate al Piano Nazionale Materiali Innovativi ed al Piano Nazionale Bioelettronica finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica (MURST) con legge 17 febbraio 1982 n. 46.

Il bilancio del 1995 chiude con un utile di esercizio, seppure di modesta entità, (£ 21,5 milioni) che appare inusuale considerato le caratteristiche di Ente sprovvisto di fini di lucro e le particolari caratteristiche economico-strutturali dei contratti di ricerca stipulati per i quali alle spese sostenute per l'esecuzione delle attività di ricerca sono normalmente contrapposti i relativi rimborsi sotto forma di corrispettivo.

Non ci si trova di fronte a vere e proprie commesse commerciali nel senso tecnico del termine essendo le attività mirate soprattutto a rafforzare la capacità del sistema industriale in settori ad alta tecnologia rendendo partecipi i committenti ad iniziative di comune interesse o, più in generale, per la soluzione di problemi scientifici di interesse collettivo.

Nel corso dell'esercizio 1995, si sono però eseguite alcune attività di ricerca per le quali, contrariamente al solito, il corrispettivo è stato quantificato e pattuito con il contraente in materia forfetizzata. Nel corso di alcune di queste ricerche è stato poi possibile contenere i costi avvalendosi di altre risorse interne.

PARTE QUARTA

I - Conclusioni

La presente relazione sull'anno 1995 si riferisce sostanzialmente ad un anno che va considerato di transizione tra la vecchia e la nuova gestione dell'Ente che è subentrato nel 1994 al soppresso Consorzio interuniversitario per la fisica della materia.

Va infatti evidenziato che lo strumento fondamentale per l'attività dell'Ente, e cioè il piano triennale per le attività di ricerca, è slittato al triennio 1996-1998.

Dall'anno 1996, inoltre, sono entrati in vigore i vari regolamenti che caratterizzeranno, per il futuro, la vita amministrativa, finanziaria e gestionale dell'Ente.

Va pure sottolineato che neanche nel 1995 è stato istituito il nucleo di valutazione, con il compito di verificare la realizzazione degli obiettivi, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche dell'Ente, l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa.

Soltanto con delibera n. 308/96, adottata nella seduta del Consiglio Direttivo del 29 ottobre 1996, si è provveduto ad istituire detto ufficio e a nominarne i componenti.

Va pure rilevato come ancora per il 1995 si è avuto un bilancio di cassa, che non ha consentito una puntuale evidenziazione di alcuni fenomeni gestionali strettamente correlati al bilancio di competenza.

Non risulta, a tutt'oggi, emanato il provvedimento di classificazione dell'INFM, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 della legge 20 marzo 1975, n. 70.

Si può sostanzialmente dire che nel 1995 l'attività dell'Istituto si è consolidata particolarmente sul fronte dell'attività di ricerca finanziata dallo Stato anche se è proseguita, con un certo incremento, l'attività svolta in collaborazione con gli Enti Internazionali e gli Enti Privati Nazionali ciò corrispondendo al ruolo attivo nella costruzione ed all'utilizzo di grandi apparecchiature, al trasferimento tecnologico ed al supporto all'industria nazionale ed europea nella realizzazione di materiali e di strumentazione.

Per quanto riguarda l'attività istituzionale il 1995 ha consentito di avviare le attività di ricerca previste dal Piano Triennale 1996-1998, piano che si prefigge obiettivi scientifici che associno la qualità e la novità della ricerca di base ad una maggiore partecipazione della comunità scientifica al processo di sviluppo globale sostenibile e ad una maggiore sensibilità all'indirizzo delle attività verso ricadute sociali, produttive ed occupazionali.

L'obiettivo tecnico-scientifico principale di rafforzare la presenza italiana in alcuni campi strategicamente importanti e multidisciplinari quali i materiali innovativi, la superconduttività, l'ottica quantistica, la fisica delle superfici, e di permettere una migliore collaborazione con l'Industria su problemi interdisciplinari con l'aiuto di ricercatori di altri campi di ricerca, in particolare la chimica, l'ingegneria e al biologia.

Risulta, da quanto affermato dall'Ente nelle sue relazioni, che la sinergia delle competenze tra l'INFM e le Università ove operano le Unità di Ricerca, gli Enti e le Industrie coinvolte nello svolgimento dei programmi e progetti comuni attivati, sia a livello nazionale che internazionale, ha consentito di

raggiungere una sempre maggiore visibilità scientifica internazionale nel settore della Fisica della Materia, obiettivo primario dell'Ente, consentendo di trasferire verso l'industria nazionale i risultati della ricerca di base e le tecnologie derivate.

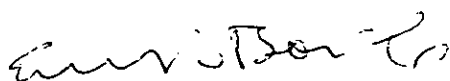
Vanno ancora sottolineate la consegna dei risultati finali per le attività di ricerca collegate al Piano Nazionale Materiali Innovativi ed al Piano Nazionale Bioelettronica finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica (MURST) con legge 17 febbraio 1982 n. 46.

Vanno pure segnalate le attività didattiche e di formazione svolte in collaborazione con il Laboratorio LENS di Firenze, con la SGS Thomson di Agrate, con il CNRSM di Brindisi, tutte di particolare interesse per l'addestramento di nuove leve di ricercatori che contribuiranno ad aumentare la competitività della comunità scientifica.

Va infine criticata, almeno per il 1995, l'organizzazione dei ruoli del personale, in quanto a fronte di una dotazione organica approvata di 98 unità (di cui 59 tecnici e 39 amministrativi) ha presentato una consistenza di sole 38 unità di 31 amministrativi e 7 tecnici.

Tale situazione, pur se temperata da un forte utilizzo dei ricercatori delle Università presso le quali sono operative le Unità di ricerca, va certamente criticata e l'Ente va invitato ad una più congrua utilizzazione delle risorse umane al fine di non compromettere il pieno raggiungimento dei fini istituzionali previsti puntualmente dal piano triennale 1996/1998.

L'Ente dovrà quindi compiere uno sforzo notevole per dare risposta positiva alla sua funzione istituzionale e ai motivi della sua istituzione.



ISTITUTO NAZIONALE PER LA FISICA DELLA MATERIA
(INFM)

**BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1995**

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Con il 1995 si chiude il primo Esercizio Finanziario del nostro Istituto.

Come già vi ho esposto nella relazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1996 e secondo le Vostre direttive (delibera 202 del 27 ottobre 1995), essendo nel 1995 ancora vigente la fase transitoria a livello regolamentare (il regolamento di amministrazione, finanza e contabilità è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.271 in data 20.11.1995 ed è entrato in vigore dal 1 gennaio 1996), si è proceduto in tale esercizio finanziario ad applicare il sistema regolamentare di amministrazione e contabilità in uso presso il Consorzio INFM.

Come noto tale sistema prevede la sola redazione di un bilancio di cassa (preventivo e consuntivo) e la tenuta di una situazione patrimoniale di fatto, ricondotta alla gestione dell'inventario dei beni mobili ed immobili. Completa questa struttura un sistema di gestione per commesse che, pur non costituendo specifico allegato tecnico del bilancio annuale, consente di monitorare costantemente le diverse attività per flussi finanziari ed economici (crediti e debiti/ entrate e uscite).

Vi rammento, altresì, come il secondo comma dell'art.19) del Regolamento di Finanza, Amministrazione e Contabilità disponga che la gestione degli esercizi precedenti alla sua entrata in vigore prosegua separatamente dall'esercizio 1996 e successivi come gestione stralcio, fino all'esaurimento delle attività già avviate ed in

questo contemplate.

Per questa ragione sottopongo al Vostro esame, per l'esercizio finanziario 1995, l'approvazione del bilancio consuntivo stralcio redatto in termini di sola cassa, confrontato con i dati già esposti nel bilancio pre-consuntivo da Voi già approvato con delibera n. 202 del 27 ottobre 1995.

Tale bilancio riguarda quindi le sole attività in essere prima dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento, per le quali si sono pagate spese o impegnate somme prima della fine dell'esercizio.

Vi rammento, ovviamente, che per ogni singola voce di entrata è stata accuratamente verificata la ragione e l'esatta quantificazione del credito (tramite le schede di commessa-progetto) nonché il soggetto debitore e per ogni voce di spesa ci si è attenuti alle delibere di impegno approvate da parte degli Organi Responsabili.

Tengo a precisarvi che (sebbene i dati esposti in consuntivo contengano anche sensibili scostamenti con il pre-consuntivo approvato) le differenze che potete rilevare sono esclusivamente dovute al diverso momento in cui i movimenti finanziari di cassa (riscossione di entrate accertate o pagamento di somme impegnate entro il 31 dicembre 1995) si sono manifestati richiedendo, quindi, per una coerente rappresentazione di bilancio, la loro iscrizione sul bilancio dell'esercizio finanziario in chiusura o il rinvio a quello attualmente in corso.